

Primo Focus Territoriale sul Mainstreaming – Programma Med

Interreg
*M*editerranean



EUROPEAN UNION

**QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE ATTIVITA' NAZIONALI A
FAVORE DEL MAINSTREAMING**

Viviana Russo

Agenzia per la Coesione Territoriale

Bari, 12 ottobre 2018

CONTESTO

Il **Quadro Strategico Comune** ha previsto un rafforzamento dell'***approccio strategico dei programmi CTE e del coordinamento con i programmi mainstream finanziati dai Fondi SIE***, indirizzando fra l'altro gli Stati membri a:

- perseguire la **complementarità** tra le attività di cooperazione e altre azioni sostenute dai fondi SIE;
- **coordinare e integrare** i programmi dell'Obiettivo CTE e dell'Obiettivo ICO, in particolare per garantire una pianificazione coerente e facilitare l'attuazione di investimenti su vasta scala;
- sfruttare la possibilità di realizzare **azioni interregionali e transnazionali** i cui beneficiari siano situati in almeno un altro Stato membro, nel quadro dei programmi operativi nell'ambito dell'Obiettivo ICO.

SCENARIO POST 2020

La cooperazione diventa una **modalità attuativa orizzontale di tutti i Programmi**, che si può applicare a tutti gli OS (Art. 17.3.d.v della proposta di Regolamento Generale).

I Programmi operativi devono esporre i contributi attesi al conseguimento degli obiettivi specifici e alle eventuali **strategie macroregionali e per i bacini marittimi**. (Art. 17.3.d.i della proposta di Regolamento Generale).

Art. 2.3 Proposta Reg. FESR

Gli OS FESR possono sostenere nell'ambito dell'Obiettivo ICO attività cooperazione con partner provenienti da regioni transfrontaliere, non contigue o situate nel territorio compreso in una strategia macroregionale, una strategia per i bacini marittimi o una loro combinazione.

SCENARIO POST 2020



AMBITI DI RACCORDO CON IL MAINSTREAM E FINALITÀ

SINERGIE E COMPLEMENTARIETÀ' CTE – MAINSTREAM

- rilevare il contributo delle attività di cooperazione agli OT e PI della Politica di coesione e far emergere o sviluppare sinergie con la programmazione mainstream a livello locale e nazionale

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE NEI PO FESR-FSE (art. 96.3 (d) del Reg. 1303/2013)

- rilevare e sostenere il ricorso a questa tipologia di azioni

CAPITALIZZAZIONE DEI RISULTATI

- capitalizzare i risultati dei progetti CTE nei Programmi mainstream e viceversa

CONTRIBUTO ALLE STRATEGIE MACROREGIONALI

- conoscere il contributo dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE agli obiettivi delle Strategie macroregionali dell'UE cui partecipa l'Italia (**EUSAIR e EUSALP**)

GRUPPO DI COORDINAMENTO STRATEGICO CTE



Previsto dall'AdP Italia e istituito con Decreto congiunto Dipartimento-Agenzia n. 15 del 20 luglio 2016

FUNZIONE: garantire l'azione coerente e sinergica tra le attività di cooperazione territoriale e quelle sostenute dagli altri Programmi regionali e nazionali, nonché dalle politiche settoriali interessate.

GRUPPO DI COORDINAMENTO STRATEGICO CTE

In base all'**Articolo 8 del Reg. interno del GCS**:

- ✓ le **Regioni e le Amministrazioni Centrali partecipanti al Gruppo** predispongono ogni anno, una **relazione** sulla partecipazione della propria Regione o Amministrazione ai Programmi di Cooperazione territoriale europea ENI ed IPA II 2014-2020;
- ✓ e le **Amministrazioni centrali Co-presidenti (DPCoe-ACT)** presentano ogni anno, una **relazione di sintesi dei rapporti presentati**.

La prima Relazione annuale CTE è stata presentata a dicembre 2017, con un ampio processo di coinvolgimento anche delle **Autorità di Gestione dei Programmi regionali/nazionali italiani cofinanziati dai Fondi SIE (FESR, FSE, FEASR e FEAMP)**.

LINK:

http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Cooperazione_Internazionale_Europea/Relazione_CTE_al_31-12-2016_fin_gennaio_2018.pdf

LE FINALITÀ DELLA RELAZIONE

- Scelte strategiche dei Programmi CTE
- Organizzazione delle attività di cooperazione
- Stato di avanzamento dei Programmi CTE
- Sinergie con la programmazione *mainstreaming*
- Contributo EUSAIR-EUSALP

IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DELLA PRIMA RELAZIONE

Positività

Ampio coinvolgimento di diversi soggetti, non solo responsabili di attività legate alla CTE

Collezione di dati di dettaglio sull'attuazione dei Programmi CTE

Individuazione di buone pratiche e di modelli organizzativi e procedurali performanti

Maggiore definizione del quadro programmatico riferito alle due Strategie Macroregionali

Criticità

Difficoltà nei flussi informativi

Mancata gestione dei dati e delle informazioni in maniera informatizzata, alcuni dati incompleti e/o non armonizzati

Confusione tra le diverse schede indirizzate ad una stessa Amministrazione

Riuscire a rilevare il contributo effettivo dell'attuazione alle strategie macroregionali

Esigenze

Maggiore coinvolgimento delle AdG dei Programmi mainstream

Informatizzare la scheda di rilevazione, Integrare i dati mancanti e ricevere dati completi anche per i partner stranieri, non solo italiani

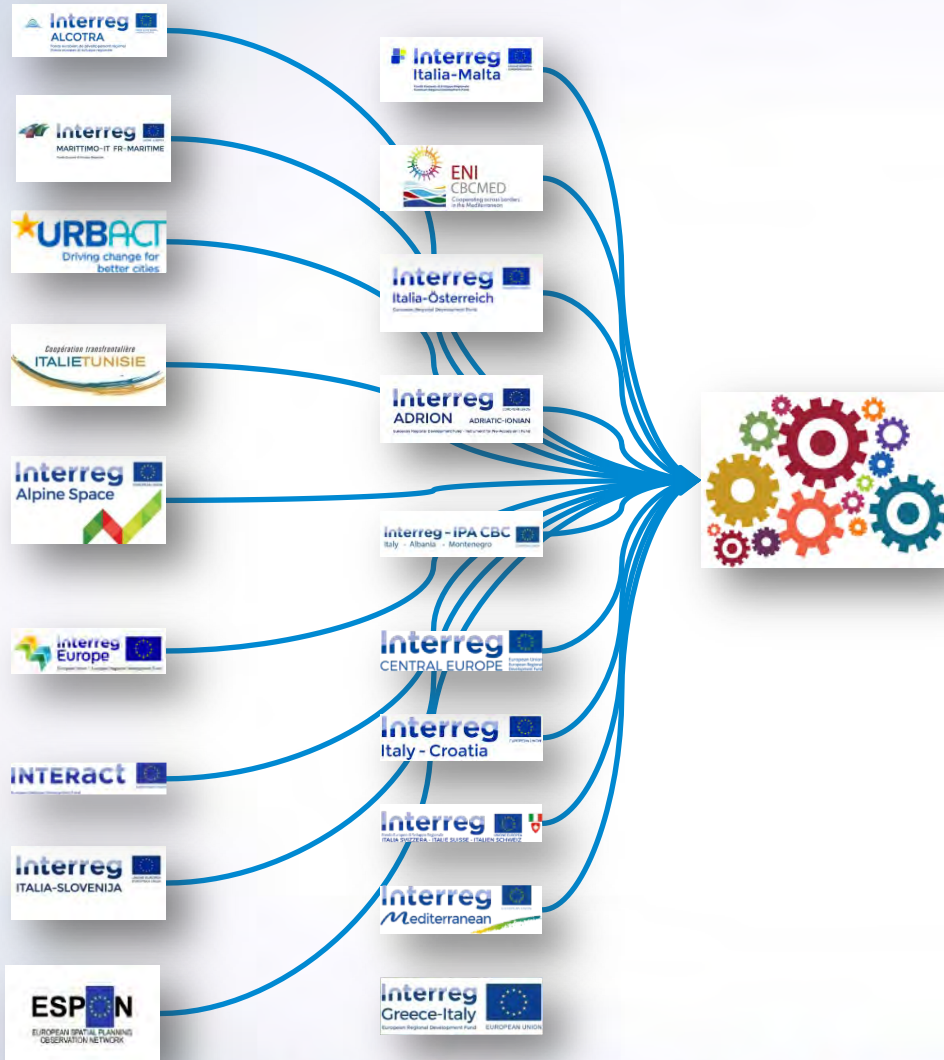
Individuare una regia di coordinamento interno a ciascuna Amministrazione

Inserire nella scheda di rilevazione informazioni specifiche sul contributo alle Strategie macroregionali

RELAZIONE 2018

- Istituzione del **Tavolo tematico del GCS “Relazione CTE e mainstreaming”** con le diverse categorie di soggetti coinvolti nel lavoro di ricognizione;
- più intensa attività di **coinvolgimento** delle Autorità di gestione dei Programmi finanziati dai Fondi SIE (Incontro specifico ad ottobre 2018)
- favorire un coordinamento interno alle singole Amministrazioni interessate anche con la creazione di **gruppi di lavoro ad hoc**;
- aggiornamento ed informatizzazione della **Scheda di rilevazione**, predisposizione di **Linee Guida** per la compilazione e avvio definizione della **Banca Dati SMART CTE**;
- Richiesta di **dati aggiuntivi** su tutti i partner (anche stranieri) e sul contributo alle strategie macroregionali.

SMART CTE



SMART CTE

[PROGRAMMI](#)
[PROGETTI](#)

PROGRAMMI 19 finanziate da 4 Fonti	PROGETTI 503 ... con 462 partners italiani	PARTNERS 3236 .. di cui 1063 italiani	RISORSE PROGRAMMATE €2.960.674.686,23 <small>distribuite su 11 Obiettivi tematici</small>	RISORSE ASSEGNATE €781.189.982,62 <small>.. di cui € 82.479.709,87 a partner italiani LEADER. .. di cui € 262.034.946,73 a partner italiani</small>
---	---	--	---	--

[GANTT](#)
[STATO DI AVANZAMENTO ASSEGNAZIONE RISORSE](#)
[AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA](#)

Percentuale di assegnazione delle risorse in dotazione ai Programmi

EXPORT

PROGRAMMA	DOTAZIONE	ASSEGNATE	AVANZAMENTO
Interreg Alpine Space	€126.329.932,00	€22.401.124,60	18%
Interreg Central Europe	€239.584.149,00	€193.167.288,66	81%
Interreg Europe	€397.378.519,00	€209.267.802,50	53%
Interreg Mediterraneo (MED)	€200.589.116,00	€112.743.671,81	56%
Interreg V-A Francia-Italia (ALCOTRA)	€219.933.775,00	€118.087.829,14	54%
Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)	€154.547.984,00	€60.659.674,71	39%
Interreg V-A Italia - Austria	€63.304.761,00	€40.434.274,54	64%
Urbact III	€88.218.883,00	€1.955.493,38	2%

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DEI DATI PER LA RELAZIONE DI SINTESI 2018

STEP 1

- **Rilevazione dati attuazione Programmi CTE e Coerenza tra progetti CTE e SM** (Scheda ricognizione dati di attuazione programmi CTE).

STEP 2

- **Elenco progetti CTE** approvati al 31.12.2017 con partner italiani
- **Scheda informativa** per rilevazione informazioni Programmi mainstreaming e Amministrazioni regionali/nazionali del GCS

✓ Rilevazione dati in 2 step

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DEI DATI PER LA RELAZIONE DI SINTESI 2018

STEP 1

ACT/
DPCoe

AdG ITALIANE PROGRAMMI CTE,
CO-PRESIDENTI CN PROGRAMMI CTE CON AdG ESTERA,
REFERENTI REGIONALI PROGRAMMI CBC CON AdG
ESTERA

STEP 2

ACT/
DPCoe

AMMINISTRAZIONI REGIONALI/PROVINCE
AUTONOME E AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEL
GCS,
AdG FESR, FSE, FEASR, FEAMP

✓ Soggetti coinvolti nel processo

STRUTTURA - SCHEDA INFORMATIVA STEP 2

SEZIONE	CONTENUTI
Scheda identificativa	Dati di natura identificativa
1. Indirizzi strategici regionali per le attività di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi e programmatici • Sintesi della strategia regionale per le attività di cooperazione territoriale (se presente)
2. Organizzazione e gestione delle attività di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture regionali coinvolte nei Programmi di Cooperazione dell'Obiettivo CTE • Modalità organizzative e di coordinamento
3. Osservazioni sull'attuazione dell'Obiettivo CTE e indicazioni per le attività post 2020	<ul style="list-style-type: none"> • Criticità attuative e soluzioni sperimentate • Indicazioni utili ai fini della riprogrammazione e/o della programmazione post 2020
4. Sinergia e complementarità tra gli interventi CTE e Mainstream	<ul style="list-style-type: none"> • Correlazione tra progetti CTE e interventi dei Programmi operativi regionali/nazionali FESR, FSE, FEASR, FEAMP • Correlazione dei progetti CTE alle Strategie nazionali dell'AdP (Sviluppo urbano, SNAI, S3) • Azioni di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'art. 96.3.d Reg. 1303/2013
5. Contributo all'attuazione delle Strategie Macroregionali	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro di coerenza programmatica • Quadro di attuazione (File excel da compilare)

RISULTANZE RELAZIONE 2017 SU MAINSTREAMING

CONCLUSIONI

- Esistenza di numerose **opportunità di integrazione e complementarità** per valorizzare maggiormente il valore aggiunto della cooperazione territoriale per la coesione territoriale e lo sviluppo dei territori;
- forti legami strategici con gli altri Fondi SIE, ed in particolare, con il **FSE** e, per i Programmi di cooperazione marittima, con il **FEAMP**;
- In riferimento alle Strategie dell'Accordo di Partenariato, notevole integrazione con le **Strategie di specializzazione intelligente a livello regionale**, le **Strategie di sviluppo urbano sostenibile** e una minore corrispondenza si registra per la SNAI;
- Per quanto concerne l'art. **96.3 (d) del Reg. (UE) n. 1303/2013**, il POR FESR Liguria, il POR FESR Sardegna e il POR FESR Basilicata hanno menzionato nel Programma la previsione delle azioni di cooperazione.

RISULTANZE RELAZIONE 2017 SU MAINSTREAMING

ESEMPI DI COMPLEMENTARIETA'

S3

Interreg 
Alpine Space
S3-4AlpClusters

RELOS3 
Interreg Europe

SNAI

Interreg 
Alpine Space
consenso
EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

RuralGrowth 
Interreg Europe

Sviluppo urbano

Interreg 
CENTRAL EUROPE
European Union
European Regional
Development Fund
URBAN INNO

Interreg 
Italia-Österreich
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION
IDEE

RISULTANZE RELAZIONE 2017 SU MAINSTREAMING

RACCOMANDAZIONI

Promuovere attività di **coordinamento e cross-fertilization** tra Programmi CTE e mainstream quali ad esempio:

- **gruppi di lavoro** congiunti e/o incontri di coordinamento all'interno di ciascuna Amministrazione tra le strutture che si occupano dei Fondi SIE;
- attività trasversali integrate di **comunicazione e valutazione** di Programmi/Progetti;
- inserimento di una **informativa annuale sulla CTE** nelle agende dei Comitati di Sorveglianza dei programmi mainstream e partecipazione in qualità di osservatori delle AdG dei Programmi CTE;
- inclusione della CTE e coinvolgimento ai diversi livelli dei soggetti coinvolti in riunioni, gruppi di lavoro, attività informative inerenti **l'attuazione dei Fondi SIE.**

RISULTANZE RELAZIONE 2017 SU MAINSTREAMING

RACCOMANDAZIONI

- fornire o sviluppare esempi concreti di **esperienze positive di integrazione** mediante scambi di esperienze e piccoli progetti pilota e *capitalizzazione di risultati*.
- sfruttare le opportunità **di integrazione su scala territoriale** creando maggiori sinergie tra progetti di cooperazione e interventi inclusi nelle strategie di sviluppo urbano ex art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013 e la SNAI;
- incentivare l'applicazione **dell'art. 96.3 (d) del Reg. (UE) n. 1303/2013** con indicazioni armonizzate (Linee guida, format standardizzati di procedure, etc.) e con la sperimentazione di tali azioni in una Regione pilota.

Attività di cooperazione interregionale (art. 96.3 (d) Reg. 1303/2013)

L'Art. 96.3.d fa riferimento alla previsione di **azioni interregionali e transnazionali, nell'ambito dei programmi operativi**, con beneficiari situati in almeno un altro Stato membro.

IPOTESI DI LAVORO

- Promuovere e supportare la realizzazione di **progetti pilota** nell'ambito dei specifici programmi da individuare
- Sviluppare **linee guida** basate sulla/sulle sperimentazione/i condotte



Avvio di un Gruppo di Lavoro ad hoc tra Regione Basilicata-ACT-Programma Interact

PROSSIME ATTIVITÀ

- **30 Ottobre 2018:** Incontro con le AdG dei Programmi finanziati dai Fondi SIE, Roma
- **Novembre 2018:** Scadenza presentazione schede di ricognizione Step 2
- **28 Novembre 2018:** Seminario Interact "Cooperating for investment, investing in cooperation", Bruxelles
<http://www.interact-eu.net/#o=events/cooperating-investment-investing-cooperation>
- **Entro dicembre 2018:** presentazione Relazione CTE annualità 2018 e III riunione del Gruppo di Coordinamento Strategico
- Avvio attività riferite al **Piano di capitalizzazione**

Interreg
Mediterranean



EUROPEAN UNION

